



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Pré de geja, 2 – 38036 San Giovanni di Fassa / *Sèn Jan*

UNITÀ ORGANIZZATIVA PER L'IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI	
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / <i>PIAN DI CONC FINANZIÈL</i>	1.03.02.11.04
CAPITOLO / <i>CAPITOL</i> :	5302/S
RESPONSABILE / <i>RESPONSÀBOL</i> :	dott./ <i>dr</i> Stojan Deville

DETERMINAZIONE N.

236

- ANNO 2025 assunta in data 10.06.2025

OGGETTO:

Impegno di spesa a favore della ditta Gcore S.r.l. per i costi di mantenimento del sito web www.fassambiente.it per l'anno 2025. CIG B72F6DF12D.

SE TRATA:

Empegn de spesa a favor de la firma Gcore S.r.l. per i cosc per tegnir su l sito web www.fassambiente.it per l'an 2025. CIG B72F6DF12D.

DETERMINAZIONE N. 236 / 2025 del 10.06.2025

OGGETTO: Impegno di spesa a favore della ditta Gcore S.r.l. per i costi di mantenimento del sito web www.fassambiente.it per l'anno 2025. CIG B72F6DF12D.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- vista la deliberazione N. 28-2024 del 23 dicembre 2024, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;
- il P.E.G. per il 2025, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 100/2024 del 23 dicembre 2024;
- la deliberazione n. 48 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombole ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 03.02.2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

premessi che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per conto e per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l'obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti;
- con deliberazione del Consei General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare, nel decennio dall'1.1.2015 al 31.12.2024, i rapporti fra il C.G.F. ed i 7 Comuni che ne fanno parte a seguito dell'affidamento allo stesso C.G.F. delle funzioni amministrative e di governo relative alla gestione del "ciclo dei rifiuti" in Val di Fassa, convenzione successivamente prorogata per il periodo di due anni, dal 01.01.2025 fino al 31.12.2026, con deliberazione del Consei General n. 26 del 27.11.2024;
- con deliberazione n. 2175 del 09.12.2014 la Giunta Provinciale di Trento ha approvato il 4° aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti e di conseguenza, in base a quanto previsto dall'art. 4 della L.P. 14 aprile 1998, n. 5 e s.m. e dall'art. 65 del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.L.P.P.), il C.G.F. ha modificato, per la quarta volta, con deliberazione del Consei General n. 4-2016 del 28.01.2016, il proprio "Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa";
- il Piano provinciale aggiunge nuovi obiettivi e vincoli ai quali la programmazione locale d'ambito deve dare risposta con una riorganizzazione del sistema di raccolta e di gestione; infatti il Piano individua delle azioni strategiche con raggiungimento di un unico standard provinciale relativamente alla gestione delle raccolte differenziate che

comprendano aspetti tecnici, vale a dire medesime modalità di raccolta dei rifiuti con l'omogeneizzazione di sistemi in merito alla composizione delle singole raccolte differenziate;

- il C.G.F. deve elaborare delle strategie d'intervento conformi alla programmazione provinciale, cercando di mantenere anche le peculiarità del sistema di raccolta introdotto tenendo conto anche delle indicazioni, delle aspettative, delle proposte e delle scelte espresse dai comuni, per conto e delega dei quali i servizi sono svolti in regia unificata, predisponendo un'adeguata azione programmatica di sostituzione della segnaletica a servizio delle isole ecologiche seminterrate e di una campagna informativa ad ampio raggio e aggiornata ai nuovi sistemi comunicativi digitalizzati;
- in data 27.04.2021 è stata indetta, sulla piattaforma provinciale d'acquisto Mercurio (Mercato elettronico provinciale Me-Pat), una gara (RDO n.: 99341) per "lo sviluppo e progettazione di strumenti digitali di comunicazione visiva inerente la gestione del - ciclo dei rifiuti - e fornitura di materiale stampato" e con successiva determinazione n. 149/2021 del 05.05.2021, la fornitura in oggetto è stata regolarmente aggiudicata alla ditta GCore Srl che ha presentato la migliore offerta economica;
- in data 22.06.2023, prot. 3018, è stato siglato con la ditta GCore Srl il contratto per la fornitura dei servizi informatici legati al nuovo sito www.fassambiente.it:
 - mantenimento n. 2 domini www.fassambiente.it e www.fassambiente.com;
 - Hosting Web con spazio da 15 GB su VPS condivisa;
 - servizio di posta elettronica, caselle illimitate;
 - Certificato di Sicurezza SSL installato su dominio principale;
 - Antivirus e antispyware;
 - Backup giornaliero;

ritenuto necessario impegnare sul capitolo 5302/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.11.04 del bilancio 2025 la somma complessiva di € 200,00 oltre all'I.V.A. € 44,00 per € 244,00 complessivi lordi necessarie al mantenimento, per l'anno 2025, del sito www.fassambiente.it sviluppato in collaborazione con Gcore S.r.l.;

ricordato che:

- considerato che l'importo del servizio/della fornitura risulta essere inferiore ad euro 140.000 e che pertanto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 è ammesso l'affidamento diretto con il soggetto ritenuto idoneo in possesso di documentate esperienze pregresse;
- ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del D.lgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo ad interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio;
- visto l'art. 1, comma 130, della l. 145/2018 che modifica l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, nonché l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a Euro 5.000;

precisato che:

- in base alla lett. e) del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia") non è necessario acquisire alcuna certificazione o attestazione ai fini "antimafia" a carico della Ditta incaricata poiché l'importo complessivo previsto per le prestazioni dedotte è inferiore al limite di € 150.000,00 ivi stabilito;
- è stato verificato il D.U.R.C. numero protocollo INAIL_48793778 (acquisito al prot.n. 2845 del 09.06.2025) che attesta la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi della Ditta contraente fino al 21.08.2025;
- con Comunicato del Presidente di ANAC, inviato il 18.12.2024 da ANAC in merito alla richiesta dei CIG, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, prevede il prolungamento fino al 30.06.2025 della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente di ANAC del 10/1/2024;
- per la prestazione in oggetto è stato richiesto sulla PCP di ANAC il CIG B72F6DF12D;

richiamata la deliberazione n. 22/2024 del 12.11.2024, esecutiva, con cui il Consi de Procura ha approvato il *"Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023"*;

dato atto che, ai sensi del citato Regolamento, è stata acquisita dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della ditta Gcore S.r.l. in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, in atti prot. n. 2866 del 10.06.2025;

preso atto che l'U.O. della segreteria provvederà ad eseguire i controlli a campione sulle dichiarazioni rese con periodicità stabilita dal Regolamento;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

D E T E R M I N A :

1. per le motivazioni generali espresse in premessa, di incaricare la ditta GCore S.r.l. del mantenimento per l'anno 2025 del sito internet www.fassambiente.it, per una somma complessiva di € 200,00 oltre all'I.V.A. 22% (€ 44,00) per € 244,00 lordi;
2. di impegnare la somma di € 244,00 lordi sul capitolo 5302/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.11.04, a favore della ditta GCore S.r.l., imputando la spesa, in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica, all'esercizio 2025 del Comun General de Fascia;
3. di stabilire che la corrispondente entrata di € 244,00 lordi è prevista sul capitolo 2.520/E - piano dei conti finanziario 2.01.01.02.03 del bilancio 2025;
4. di aumentare di € 244,00 l'accertamento n. 21/2025, assunto con la deliberazione n. 41/2025 del 23.01.2025, ora per complessivi € 2.382.506,46, derivanti dalle quote a carico dei Comuni, per delega dei quali il servizio in questione viene gestito in convenzione;
5. di precisare che la liquidazione ed il pagamento alla ditta Gcore S.r.l. avverrà dietro emissione di regolari fatture da vistare e liquidare a cura dell'Ufficio Centrale di Igiene Urbana e Ambientale previo aggiornamento del D.U.R.C., che ne attesti la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi;
6. di ripartire ai Comuni la spesa, a consuntivo, secondo i criteri di conteggio e di riparto contenuti nella Convenzione per la gestione citata in premessa;
7. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l'impegno di spesa e l'accertamento di entrata disposti nei precedenti punti;
8. di trasmettere all'U.O. della segreteria i dati relativi al presente affidamento al fine di consentire l'effettuazione dei controlli a campione ai sensi del *"Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023"*;
9. di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. di inviare per opportuna conoscenza questa Determinazione ai Comuni interessati.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all'albo - opposizione scritta e motivata a questo stesso Consi de Procura, da depositare nell'Ufficio di Segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

DETERMINAZIONE N. 236 / 2025

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 10.06.2025

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE**

- dott. Stojan Deville -

Firmato digitalmente /Sotscrit a na vida digitèla